

INVENTARIO DEL FONDO MALVEZZIANO  
DELLA NAZIONE GERMANICA CONSERVATO  
NEL MUSEO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

È costituito da tre corpi di elementi archivistici e bibliografici distinti: il primo consta di quelli prodotti dalla Nazione Germanica di Bologna o appartenuti a essa; il secondo, di quanto i Malvezzi aggiunsero di edito sia intorno alla Nazione o a singoli suoi membri sia intorno alla pubblicazione degli *Acta Nationis Germanicae*<sup>1</sup>. Il terzo corpo archivistico è costituito: dalla documentazione relativa alla donazione fatta da Nerio Malvezzi all'Università di Bologna di tutto il materiale raccolto in oltre un secolo dalla sua famiglia; dalle carte relative alle operazioni di restauro fatte eseguire dall'Università; dal prestito di quattro codici alla Accademia delle Scienze di Vienna; dal carteggio riguardante le pubblicazioni dell'Associazione Italo-Tedesca di Bologna su specifici settori del fondo, quali gli Statuti e gli stemmi.

Il condizionamento, nel quale il fondo è stato finora conservato, non poteva assolutamente soddisfare una minima esigenza di struttura coerente nelle varie parti. Si è quindi proceduto a raggrupparlo in modo che, per quanto possibile, risponda almeno a una suddivisione tra quello originariamente appartenuto all'*arca Nationis Germanicae*, cioè all'archivio, alla biblioteca, alla raccolta bibliografica relativa alla Nazione e alla pubblicazione degli *acta*, all'attività dell'amministrazione universitaria circa il fondo Malvezziiano del suo museo.

Non si può certo affermare che il risultato costituisca il ripristino della fisionomia originaria dell'archivio, quale si era venuto formando attraverso i secoli e neppure quale era stato riordinato nel Settecento; ma almeno sono state eliminate le incoerenze, conseguenti sia all'ordine dato alla loro collezione dai Malvezzi sia a quello formulato dal Malagola<sup>2</sup> sia infine a quello adottato dall'Università.

<sup>1</sup> E. FRIEDLAENDER - C. MALAGOLA, *Acta Nationis Germanicae Universitatis Bononiensis, ex archetypis tabularii Malvezziani, iussu Instituti Germanici Savignyani*, Berolini 1887.

<sup>2</sup> C. MALAGOLA, *Memorie storiche della Nazione Tedesca presso lo Studio bolognese*, in *Monografie storiche sullo Studio bolognese*, Bologna 1888, pp. 305-364.

È del tutto accettabile che i Malvezzi abbiano seguito un criterio dettato semplicemente dal succedersi delle acquisizioni di singoli pezzi alla loro collezione, senza distinguere elementi archivistici da elementi bibliografici. Comprensibile è pure l'assetto dato ai pezzi del fondo dal Malagola che li ha raggruppati in cinque « serie », preoccupandosi però più del contenuto che della natura di ciascuno. Le segnature date dall'Università si deve purtoppo constatare che non corrispondono ad alcun criterio ordinativo.

Ora si è proceduto ad un ordinamento in quattordici sezioni, alcune delle quali suddivise in rubriche distinte da lettere alfabetiche. I singoli pezzi sono stati inventariati a schede, per le quali sono state tenute presenti, a seconda che si tratti di manoscritti o di stampati, le norme dettate dal Casamassima<sup>3</sup>, le *Regole italiane di catalogazione per autori*<sup>4</sup>, le *Norme per il catalogo degli stampati* della Biblioteca Apostolica Vaticana<sup>5</sup>, ma con una certa libertà di adattamento al particolare carattere del materiale schedato. Accanto alla nuova segnatura sono state riportate le precedenti, in modo che citazioni, eventualmente fatte secondo quelle, possano essere agevolmente identificate.

È stata scelta la denominazione « sezione » a preferenza di « titolo » o « classe » o « serie », perché queste sarebbero state riferibili solo ai pezzi archivistici e perdipiù sarebbero risultate anacronistiche per la maggioranza di essi, che si collocano cronologicamente prima del periodo napoleonico, a partire dal quale soltanto sono state introdotte nella terminologia degli inventari di archivio.

Ogni pezzo ha prima della segnatura un numero di catena generale.

Questo inventario è il consuntivo schematico dell'opera di riordinamento del fondo Malvezziiano e non intende pertanto sostituire lo studio del Malagola<sup>6</sup>, al quale anzi si fa rinvio per le considerazioni esposte sulle cinque « serie » e sui singoli pezzi, né quello del Colliva<sup>7</sup>, ben più esauriente nell'analisi descrittiva dei manoscritti di Statuti.

<sup>3</sup> E. CASAMASSIMA, *Note sul metodo della descrizione dei codici*, in « Rassegna degli Archivi di Stato », XXIII (1963), n. 2, pp. 181-205.

<sup>4</sup> ISTITUTO PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE. Roma 1970, pp. XXIX-260.

<sup>5</sup> Città del Vaticano 1949, pp. VII-396.

<sup>6</sup> MALAGOLA, op. cit.

<sup>7</sup> P. COLLIVA, *Statuta Nationis Germanicae Universitatis Bononiae (1292-1750)*, Bologna 1975.

## STATUTA, REFORMATIONES, ADDITIONES, PRIVILEGIA

In questa sezione sono schedati i mss — codici, codicetti e fogli singoli — costituenti la documentazione organaria relativa all'attività statutaria, che peraltro è testimoniata anche dalle stampe registrate nelle cinque schede della Sez. VII A. Quanto ai Privilegi, esiste qui solo l'originale del diploma di Carlo V, che però si incontra in copie mss anche in appendice al n. 1 di questa stessa Sez., ai n.i 1 e 2 della Sez. II B, al n. 1 della Sez. VI nonché a stampa al n. 2 della Sez. VII A e ai n.i 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 della Sez. VII B.

### 1. Sez. A, n. 1 (già Univ. BO n. 22)

#### STATUTA (1497)

Ms cartaceo; sec. XVI post 1530, Bologna; cm 36,5 x 24; cc. 16, numerate da 101 a 116 su precedente numerazione saltuaria e irregolare; bianche 101<sup>v</sup>, 113<sup>r</sup> - 116<sup>v</sup>, 2 ff. di guardia, 1 all'inizio e 1 alla fine. Scrittura libraria, spazi per le iniziali non eseguite.

Legatura recente a piatti di cartone ricoperti di pergamena.

All'interno del piatto anteriore etichetta con la segnatura sopra riportata. A c. 101<sup>r</sup> nota *Exemplar statuti anno MCCCCLXXXVII confecti* di mano ottocentesca.

Contiene a c. 101<sup>r</sup> l'inizio dei Vangeli secondo Giovanni e Luca; a cc. 102<sup>r</sup> - 110<sup>v</sup> copia degli statuti del 1497; a c. 111<sup>r</sup> - 112<sup>v</sup> copia del privilegio di Carlo V a favore della Nazione Germanica.

### 2. Sez. I A, n. 2 (già Univ. BO n. 5)

#### STATUTA (1497-1516)

Ms membranaceo; 1497-1516, Bologna; cm 38 x 25; cc. 12, numerate a penna, 7 ff. di guardia, 4 all'inizio, 3 alla fine; bianche 2<sup>v</sup>, 12<sup>r</sup>. Scrittura libraria su due colonne alle cc. 1<sup>v</sup> - 2<sup>r</sup>, corsiveggiante di mani diverse nelle restanti. 2 iniziali miniate e titoli dei capitoli in rosso.

Legatura del 1530 a piatti di cartone ricoperti di pelle, entrambi con più riquadri a motivi ornamentali impressi a secco, angoli, borchie centrali e residui di fermagli di ottone: iscrizioni dorate, sul piatto anteriore STATUTA / GERMA / NICAE / NACIONIS, sul posteriore ADAMO / VERLIESER / ET / GEORGIO ZOLNER / PROCVRA / TORIBVS. All'interno del piatto anteriore un foglietto con nota anonima datata 1825, un *ex-libris* Malvezzi de' Medici e una etichetta dell'Università di Bologna con la segnatura sopra riportata.

Miniature: a c. 1<sup>r</sup> stemma della Nazione Germanica tenuto dalle figure della Giustizia e della Fortezza, sormontato da un cartiglio colla scritta

*In hoc libro haec continentur statuta et privilegia Nationis Germanicae Bononiae studentis*; a c. 1<sup>v</sup> - 2<sup>r</sup> tre dignitari, uno dei quali presenta a quattro studenti un Vangelo per il giuramento; a c. 2<sup>r</sup> un procuratore in cattedra, ornata dallo stemma della Nazione Germanica, e sei studenti in atto di giuramento (1497).

Contiene: a cc. 1<sup>v</sup> - 2<sup>r</sup> gli inizi dei Vangeli secondo Giovanni e Luca; a cc. 3<sup>r</sup> - 8<sup>v</sup>, statuti; a cc. 9<sup>r</sup> - 11<sup>v</sup>, *additiones*.

3. Sez. I A, n. 3 (già Univ. BO n. 63)  
REFORMATIONES STATUTORUM (1552)

Ms cartaceo; sec. XVI ex., Bologna; cm 33,5 x 23; cc. 10, numerate recentemente a matita su precedenti cartulazioni 35-43 e 52, 117-125 e 134; bianche 1<sup>v</sup>, 10<sup>r-v</sup>, 2 ff. di guardia uno all'inizio e uno alla fine. Scrittura posata.

Legatura recente a piatti di cartone ricoperti di pelle senza fregi né iscrizioni.

Contiene: a c. 1<sup>r</sup> inizio dei Vangeli secondo Giovanni e Luca; a c. 2<sup>r-v</sup> *Praefatio*; a cc. 2<sup>v</sup> - 8<sup>r</sup> *Reformationes statutorum*; a cc. 8<sup>v</sup> - 9<sup>r</sup> *Confirmatio* di Giulio III; a c. 9<sup>v</sup> *publicatio* del notaio Hieronymus de Belvisio.

4. Sez. I A, n. 4 (già Univ. BO n. 10)  
STATUTA (1574)

Ms cartaceo; 1574, Bologna; cm 29,5 x 21; cc. 12, numerate a penna su precedente cartulazione da 135<sup>r</sup> a 146<sup>v</sup>; bianca 5<sup>v</sup>, 2 cc. di guardia, una all'inizio e una alla fine. Scrittura posata per il testo della fine del sec. XVI con annotazioni coeve di mano diversa, correzioni e una nota marginale nel frontespizio, paragrafi numerati, titoli correnti.

Legatura recente a piatti di cartone ricoperti di pelle senza iscrizioni né fregi.

All'interno del piatto anteriore, etichetta con la segnatura sopra riportata.

Contiene: a cc. 1<sup>v</sup> - 5<sup>r</sup>, sotto l'intitolazione *Germanicae Nationis in urbe Bononiam (sic) iurisprudentiae operam navantis libri II, Legum et institutorum alter, alter vero immunitatum et privilegiorum a Gregorio XIII et Maximiliano II imperatore Romanorum approbatorum anno 1574*; due lettere ad Annibale Campeggi e a Gianangelo Papio, protettori della Nazione Germanica, datate 1 dicembre 1573, con richiesta di pareri circa gli statuti; a cc. 6<sup>r</sup> - 12<sup>v</sup> due capitoli degli statuti.

5. Sez. I A, n. 5 (già Univ. BO n. 6)  
STATUTA (1610)

Ms membranaceo; 1610, Bologna; cm 27,5 x 20,5; cc. 19, numerate

a penna, una cartacea non numerata in antiporta, 6 ff. cartacei di guardia, 3 all'inizio, 3 alla fine; bianca 19<sup>v</sup>. Scrittura libraria, titoli dei capitoli in rosso, capoversi in oro, la prima iniziale miniata, le altre ornate a penna.

Legatura, restaurata recentemente, a piatti di cartone ricoperti di pelle con doppio riquadro e fregi dorati; dorsi a 6 cordoni e fregi dorati nei riquadri.

All'interno del piatto anteriore, un tassello con la nota *Statutum hoc, anno MDCX confectum esse\* constat ex Armorum libro, ubi nomina duorum Nationis consiliariorum sequentium reperiuntur. Tral 1620 e il 1629 III*; un *ex-libris* Malvezzi de' Medici, sormontato da un sigillo applicato di ceralacca rossa con lo stemma dell'Austria; una etichetta con la segnatura sopra riportata.

Miniatura sul r dell'antiporta con gli stemmi della Nazione Germanica, Castner e Dornsparg.

Contiene: a cc. 2<sup>r</sup> - 19<sup>r</sup> *Leges et statuta*; a c. 19<sup>v</sup> *l'imprimatur* di *D. Aegidius Polus R. poenitentiarius pro ill.mo et rev.mo cardinale archiepiscopo Bonon., inquisitor Bonon.*

\* esse interlineato.

6. Sez. I A, n. 6 (già Univ. BO n. 16)

ADDITIONES STATUTORUM (1629)

Ms membranaceo mutilo; 1629, Bologna; cm 27,5 x 20; cc. 2, 2 ff. di guardia. Scrittura libraria, titoli in rosso, capoversi in oro, prima iniziale miniata.

Legatura recente a piatti di cartone ricoperti di pelle.

All'interno del piatto anteriore etichetta con la segnatura sopra riportata. Sul f. di guardia all'inizio *Frammento delle disposizioni statutarie del 1629 v. lo stat. 1610-1629*, di mano ottocentesca.

Contiene le aggiunte del 1629 agli statuti del 1610.

7. Sez. I A, n. 7 (già Univ. BO n. 9)

STATUTA (1662)

Ms cartaceo; 1662, Bologna; cm 31,5 x 22; cc. 6, numerate a penna su precedente numerazione da c. 147<sup>r</sup> a c. 152<sup>r</sup>; 2 ff. di guardia. Scrittura corsiva, molte cancellature, correzioni e note marginali.

Legatura recente, a piatti di cartone ricoperti di pelle senza fregi né iscrizioni.

All'interno del piatto anteriore, una etichetta con la segnatura sopra riportata.

Contiene: a c. 1<sup>r</sup> un proemio; a cc. 1<sup>v</sup> - 6<sup>f</sup> la minuta dei *Delibata edita anno 1662 typis I.B. Ferronii, Bononiae. Huius editionis extat exemplar in Municipali Bononiensi Bibliotheca*; a c. 6<sup>v</sup>, sottoscrizioni di quindici testimoni e del notaio Franc. q. Alberti Bignardi .

8. Sez. I B, n. 1 (già Univ. BO n. 7)

PRIVILEGIUM CAROLI V

F. membranaceo; 1530, Bologna; cm 52 x 80,5. Scrittura cancelleresca, all'inizio il nome dell'imperatore in lettere capitali d'oro.

Contiene il diploma di Carlo V, dato a Bologna il 25 febbraio 1530, con i privilegi concessi alla Nazione Germanica, in originale.

Sul dorso nota in grafia ottocentesca circa l'acquisto di esso fatto « in piazza » insieme con altre pergamene, attinenti al Collegio Germanico.

MATRICULAE

La compilazione di una matricola vera e propria risale soltanto alla metà del sec. XVI, ma il primo libro si rifà alla fine del sec. XIII con le registrazioni di nomi, desunti, non sempre fedelmente e con qualche omissione, dal primo libro degli Annali. Questi contengono comunque molte notizie che, diligentemente e correttamente rilevate, consentirebbero di colmare in buona parte le lacune che le Matricole presentano a più riprese.

Benché di esse siano solo due i libri pervenuti, questi coprono un arco di tempo considerevole, dal 1289 al 1727.

9. Sez. II, n. 1 (già Univ. BO n. 3)

MATRICULA [prima]

Ms membranaceo; 1549-1684, Bologna; cm 37,5 x 25; cc. 86, numerate recentemente a matita su precedente cartulazione irregolare (1, 2, 7-14, 23-24, 29-100, 1 segnata 139 all'inizio e 1 bianca non numerata alla fine); bianche 1<sup>r</sup>, 3<sup>v</sup>-5<sup>v</sup>, 7<sup>r</sup>-8<sup>v</sup>, 9<sup>v</sup>-14<sup>v</sup>, 16<sup>r</sup>-17<sup>v</sup>, 73<sup>v</sup>-75<sup>v</sup>, 81<sup>v</sup>, 82<sup>v</sup>, 85<sup>v</sup>-86<sup>v</sup>. Scrittura libraria di varie mani e inchiostri diversi.

Legatura del 1549 a piatti di legno ricoperti di pelle, entrambi con doppio riquadro a motivi ornamentali impressi a secco, angoli, barchie e residui di fermagli di ottone; iscrizioni dorate, sul piatto anteriore MATRICULA / NOBILISS. / GERM. / COLLEGII, sul posteriore IVSTICIAE // THEODORO / SCHITEL ET / ALBERTO EISENHUT / PROCURATORIBUS // CVLTORES.

All'interno del piatto anteriore, una etichetta dell'Università di Bologna con la segnatura sopra riportata e un *ex-libris* Malvezzi de' Medici.

Miniature a c. 76<sup>r</sup> raffigurante il busto di un vescovo e a c. 78<sup>v</sup> lo stemma Hoitfilter.

Contiene: a cc. 2<sup>r</sup>-3<sup>r</sup> un proemio; matricole: a cc. 6<sup>rv</sup> di cardinali (1437-1535), a c. 9<sup>r</sup> di arcivescovi (1340-1546), a cc. 15<sup>rv</sup> di dottori (1543-1561), a cc. 18<sup>r</sup>-73<sup>v</sup> di studenti (1289-1684 con lacune), a cc. 76<sup>rv</sup> un frammento di matricola (1499-1500), a cc. 77<sup>r</sup>-80<sup>v</sup> altra matricola di dottori e licenziati (1510-1526), a c. 81<sup>r</sup> elenco di donatori (1516-1539), a cc. 82<sup>r</sup>-85<sup>r</sup> copia del privilegio di Carlo V, redatta nel 1580 e un Repertorio.

10. Sez. II, n. 2 (già Univ. BO n. 4)

MATRICULA [secunda]

Ms membranaceo (cc. 1<sup>r</sup>-49<sup>v</sup>) - cartaceo (cc. 50<sup>r</sup>-96<sup>v</sup>); 1579-1727, Bologna; cm. 36,5 x 25; cc. II-96, numerate a penna, 2 membranacee di guardia, una all'inizio e 1 alla fine; bianche I<sup>r</sup>, II<sup>v</sup>, 1<sup>v</sup>, 10<sup>cv</sup>, i versi 11, 12, 13, 19, 48, 71, 84<sup>v</sup>-85<sup>v</sup>, 87<sup>v</sup>, 89<sup>r</sup>-96<sup>v</sup>. Scrittura di varie mani e inchiostri, correzioni, aggiunte e note, alcuni titoli in lettere capitali.

Legatura a piatti di cartone ricoperti di pelle, entrambi con riquadro a filetti a secco e dorati, iscrizioni dorate, sul piatto anteriore LIBER / INCLYTAE GERMANICAE NATIONIS / IN QUEM PURA ET ELEGANTI SCRIPTURA / NOIA IMMATRICULATORUM TRANSCRIBUNTUR / CONFECTUS DOMINIS LOEVINO A BORSTEL SAXONE / ET SEBALDO WELSERO / NORIBERGENSI CONSILIARIIS / ANNO NOSTRAE SALUTIS / MDLXXIX, sul posteriore VIVANT / GERMANI / BONONIAE. All'interno del piatto anteriore, un tassello con la scritta *Liber inclytae Germ. Nationis nom. immatriculatur. transcr. 1579 et decret. Sen. Bonon.*; ed *ex-libris* Malvezzi de' Medici; sul v. della c. di guardia iniziale, etichetta con la segnatura sopra riportata. A c. 1<sup>r</sup>, ripetuta l'intitolazione *Liber (sic) inclytae Nationis Germanicae in quem pura et eleganti scriptura nomina immatriculaturum inscripta sunt anno 1741* (che doveva evidentemente essere apposto all'inizio di un successivo libro di Matricola non più esistente nel fondo).

Miniatura a c. II<sup>r</sup> con gli stemmi della Nazione Germanica, Borstel e Welser.

Contiene: a c. 1<sup>r</sup> proemio, copie dei privilegi: di Carlo V a cc. 2<sup>r</sup>-3<sup>r</sup>, di Clemente VII a cc. 3<sup>v</sup>-4<sup>r</sup>, di Pio IV a cc. 4<sup>v</sup>-7<sup>r</sup>, di Gregorio XIII a cc. 7<sup>v</sup>-8<sup>r</sup>, della conferma del senatoconsulto di Bologna a c. 8<sup>r</sup>, di Clemente VIII a c. 9<sup>rv</sup>; matricole: di cardinali a c. 11<sup>r</sup> (1576-1584), di vescovi a c. 12<sup>r</sup> (1593-1600), di duchi e principi a c. 13<sup>rv</sup> (1574-1600), di conti e baroni a cc. 14<sup>r</sup>-19<sup>r</sup> (1575-1602), di non nobili a cc. 20<sup>r</sup>-48<sup>v</sup> (1573-1727); a cc. 72<sup>r</sup>-83<sup>v</sup> statuti (1589); a c. 84<sup>r</sup> inizio dei Vangeli secondo Giovanni e Luca; a cc. 86<sup>r</sup>-87<sup>r</sup> riforme statutarie (1598-1601); a c. 88<sup>r</sup> giuramenti dei consiglieri, del sindaco, del questore, del bibliotecario.

## ANNALES seu LIBRI NATIONIS

Questa sezione è lacunosa di almeno due libri: il secondo e il quarto; la mancanza dell'uno infatti è esplicitamente indicata nelle *Notae additae* in appendice al libro primo, che da esse è sommariamente integrato per il periodo 1543-1595, periodo che doveva occupare un secondo libro, perduto. Pertanto quello che viene intitolato *secundus*, va considerato come terzo della serie. Tra questo e il *quartus* esiste una lacuna di oltre venti anni; è supponibile quindi che un altro libro sia andato smarrito e che l'ultimo tuttora esistente debba intendersi come quinto originario.

### 11. Sez. III, n. 1 (già Univ. BO n. 1) ANNALES. Liber Primus

Ms membranaceo-cartaceo (cartacee II e 225-234); 1311-1595, Bologna; cm. 37 x 24; cc. IV-235, numerate a penna, ripetuta la 45, mutila della parte destra la 45 bis, mancante la 91; bianche I<sup>v</sup>, 9<sup>r</sup> - 10<sup>r</sup>, 40<sup>r</sup>, 74<sup>r</sup>, 78<sup>v</sup>, 83<sup>r</sup> - 90<sup>v</sup> - 99<sup>v</sup>, 107<sup>v</sup>, 132<sup>r-v</sup>, 219<sup>v</sup>, 223<sup>v</sup>, 235<sup>r-v</sup>; 2 ff. di guardia. Scrittura di varie mani e inchiostri diversi. Iniziali ornate.

Legatura del 1520 a piatti di legno ricoperto di pelle con fregi a secco, angoli reimpiegati e placche centrali di ottone; motivi decorativi e iscrizioni dorate: sul piatto anteriore, ANNALES / CLARISSIMAE / NATIONIS / GERMANORUM, sul posteriore, IOANNE SPIGEL / ET LUCA ULSTET / PROCURATORIBUS / AN. / MDXX. Dorso rifatto a 4 cordoni senza fregi né iscrizioni.

All'interno del piatto anteriore, una etichetta con la segnatura sopra riportata e un *ex-libris* con lo stemma Malvezzi de' Medici.

Miniature raffiguranti: a c. 108<sup>r</sup> un angelo, tenente gli stemmi Schawnberg e della *Praepositura Wiennensis*, del 1451; a c. 118<sup>r</sup>, la Madonna in trono col Bambino benedicente quattro scolari genuflessi e s. Elisabetta (?) con la mano sinistra posata sulla spalla del primo; una iscrizione ricorda il committente Iohannes de Diepholt, il cui stemma è riprodotto in basso con la data 1476; a c. 126<sup>r</sup>, la Madonna in trono col Bambino, a sinistra s. Giovanni Battista, a destra un santo vescovo, ai piedi della Vergine uno studente genuflesso; sotto, gli stemmi Schönburg e Wissenbach e una iscrizione citante il committente Matheus de Sconeck, con la data 1487; a c. 133<sup>r</sup>, s. Caterina, tenente con la destra una ruota uncinata e con la sinistra lo stemma della Nazione Germanica; agli angoli, gli stemmi del duca di Sassonia, di Rudolfus a Scherenberg episcopus Herbipolensis, di Theodericus de Werter e di Thomas de Lapide, con la data del 1543; a c. 161<sup>v</sup>, s. Nicola di Bari e un santo impugnante con la destra un'asta; ai loro piedi gli stemmi Hermsdorff e Rudolff, con la data 1512; a c. 183<sup>v</sup>,



un arco sormontato dagli stemmi di Carlo V e di Ferdinando I, racchiudente la figura dell'imperatore impugnante una bandiera a fiamma rossa con l'aquila dell'Impero entro un alone d'oro; ai piedi gli stemmi Bechyntiae e Veningen (1530). Disegno a c. 136<sup>v</sup> raffigurante una disputa fra un rettore tedesco e il legato del duca di Milano. Molti disegni a penna di emblemi araldici e assiografici ai margini del testo scritto. Stemmi miniati di: Knöringen a c. 84<sup>r</sup>, Gersdorff a c. 165<sup>r</sup>, Slaberendorff e Verlieser a cc. 176<sup>v</sup> e 177<sup>v</sup>; Verlieser e Zolner a c. 180<sup>v</sup>, Kuedorff a c. 200<sup>r</sup>, Pirser a c. 201<sup>v</sup>, Wins e Falcus a c. 203<sup>r</sup>, Saltz a c. 206<sup>r</sup>, Ab Aich e A Blomental a c. 207<sup>v</sup>, De Naumarchs a c. 214<sup>v</sup>.

Contiene: a c. II<sup>r</sup> l'intitolazione *Annales inelytae et clarissimae Nationis Germanicae Bononiae. Liber primus*, di mano settecentesca; a c. III<sup>r</sup> una nota di spese e un *Repertorium*; da c. 1<sup>r</sup> a c. 5<sup>v</sup>, *Exempla instrumentorum*, da c. 6<sup>r</sup> a c. 224<sup>v</sup> gli *acta* dal 1311 gennaio 24 al 1560 gennaio 6 (*in festo Trium Regum*); da c. 225<sup>r</sup> a c. 234<sup>r</sup>, *Notae additae anno MDCCXXX... in supplementum annalium in hoc primo libro deficientium aut registrari omissorum ab anno 1543 usque ad annum 1595...*

12. Sez. III, n. 2 (già Univ. BO n. 13)

ANNALES. Liber secundus (ma terzo)

Ms cartaceo; 1595-1619; Bologna; cm 26,5 x 20; cc. I-220, numerate a penna per 230, saltate da 91 a 100, 2 carte di guardia, una all'inizio e una alla fine. Scrittura corsiva di varie mani e inchiostri diversi.

Legatura recente a piatti di cartone ricoperti di pelle senza iscrizioni né fregi.

All'interno del piatto anteriore, una etichetta con la segnatura sopra riportata.

A c. I<sup>r</sup> l'intitolazione *Annales inelytae et clarissimae Nationis Germanicae Bononiae. Liber secundus*, di mano settecentesca.

Contiene gli *acta* dal 1595 dicembre 23 al 1619 gennaio 1.

13. Sez. III, n. 3 (già Malv. III:A; 27; Univ. BO n. 2)

ANNALES. Liber quartus (ma quinto)

Ms cartaceo; 1640-1674, Bologna cm 30,5 x 21,5; cc. VII-243, numerate a penna da 1 a 245, ripetute 63 e 209, saltate 3, 4, 221, 222; bianche I<sup>r</sup>, II<sup>v</sup>, III<sup>r</sup>, V<sup>r</sup>, VI<sup>r</sup>-VII<sup>v</sup>, 22<sup>v</sup>, 23<sup>v</sup>, 31<sup>v</sup>-32<sup>v</sup>, 62<sup>v</sup>, 65<sup>v</sup>, 74<sup>v</sup>, 75<sup>v</sup>-76<sup>v</sup>, 80<sup>v</sup>, 82<sup>v</sup>, 86<sup>v</sup>, 89<sup>v</sup>, 95<sup>v</sup>, i versi 97, 99, 100, 101, 103, 106, 111<sup>v</sup>-112<sup>v</sup>, 116<sup>v</sup>, 122<sup>v</sup>, i versi 125, 129, 137, 154, 158, 164, 183; 6 ff. di guardia, 3 all'inizio e 3 alla fine. Scrittura corsiva di varie mani e inchiostri diversi.

Legatura a piatti di cartone ricoperti di pelle con doppio filetto di riquadro, motivi ornamentali e iscrizioni dorati, sul piatto anteriore ANNALES / INCLYTAE NATIONIS GERMANICE / BONONIENSIS / D.D.

CONSILIARYS / IO. GEORGIO L. B. TRAPP / ET IOANE BAPTA  
BOZETTA / SYNDICO / D. ERNESTO CAMPENSI I.V.D. / QUAE-  
STORE / D. IACOBO PEMBLER / BIBLIOTH. D. VRBANO DEBE-  
LACH / ANNO A NATO DEO MDCXXXX; dorso rifatto a 4 cordoni senza  
fregi né iscrizioni.

All'interno del piatto anteriore, tassello di carta con la scritta *Actorum incipiens a primo januarii anni Jubilaei MDCLXXV usque ad diem...* (che doveva evidentemente essere apposto all'inizio del seguente libro sesto non più esistente nel fondo); 3 etichette con le segnature sopra riportate e un *ex-libris* con lo stemma Malvezzi de' Medici.

Miniatura a c. I<sup>r</sup> con gli stemmi: della Nazione Germanica, al centro, accollato da un'aquila bicipite, Trapp, Bozetta, in alto, Pembrer, Campensis, Debelack, in basso.

Contiene: a c. III<sup>r</sup> l'intitolazione *Annales inclytæ et clarissimæ Nationis Germanicæ Bononiæ. Liber quartus*, di mano settecentesca; da c. IV<sup>r</sup> a c. V<sup>r</sup> un *Repertorium rerum præcipuarum*; da c. 1<sup>r</sup> a c. 245<sup>r</sup> gli *acta* dal 1640 febbraio 8 al 1674 dicembre 31.

## SYLLABI

Di questi interessanti elenchi degli *officiales*, compilati anno per anno, restano solo due mss (il primo dei quali è addirittura un semplice estratto) per gli anni 1747 e 1748.

Altri due a stampa si trovano schedati ai n.1 e 2 della Sez. VII C, per gli anni 1741 e 1796.

Attraverso un'attenta ricerca nelle Matricole e negli Annali si potrebbe ricostruire in gran parte la cronotassi di coloro che di anno in anno ricoprirono le varie cariche della Nazione Germanica.

### 14. Sez. IV, n. 1 (già Malv. II: 4; 21; Univ. BO n. 69)

Ms cartaceo; 1747, Bologna; cm 31 x 21; f. 1. Scrittura posata.

Copertina di carta con riquadro ornamentale a stampa e stemma Malvezzi de' Medici.

Contiene estratto ms dal *Syllabus* dei legisti per l'anno 1747 con i nomi dei priori alemanni.

### 15. Sez. IV, n. 2 (già Malv. II: 5; 22; Univ. BO n. 70)

Ms cartaceo; 1748, Bologna; cm 36,5 x 23,5; f. 1. Scrittura posata su 2 colonne.

Copertina di carta con riquadro ornamentale a stampa e stemma Malvezzi de' Medici.

Contiene *Sylabus illustrissimorum dd. officialium pro toto anno 1748 inclitae Nationis Germanicae apud Bononiam studentis...* (1748).

## LIBRI ARMORUM

Dei due libri superstiti solo il primo fa attualmente parte del fondo Malvezziano; il secondo infatti appartiene alla Biblioteca Universitaria di Bologna, alla quale fu assicurato dall'allora direttore Antonio Boselli \* nel 1931. Ma altri ne dovettero esistere: di un terzo si parla esplicitamente nel libro quarto (ma quinto) degli Annali (1640-1676) a c. 216 e sgg.; di altri ancora successivi si può ipotizzare l'esistenza, data la consuetudine, allora diffusa, di ornare con stemmi i libri ufficiali.

\* Vd. A. BOSELLI, *Un ignorato « Liber armorum » della Nazione Germanica presso lo studio di Bologna*, in « Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le Provincie di Romagna », serie IV, vol. XXIII, fasc. I-III, pp. 19-38, Bologna, 1933.

16. Sez. V, n. 1 (già Malv. n. 2; 33; Univ. BO n. 8)

### LIBER ARMORUM primus

Ms cartaceo; 1559-1627, Bologna; cm 28 x 21; cc. II-112, numerate prima a penna, poi parzialmente e integrativamente a matita da 1 a 107, ripetute 16, 17, 19, 32, 104; bianche I<sup>v</sup>, II<sup>r-v</sup>, 2<sup>v</sup>, 3<sup>v-5<sup>v</sup></sup>, i versi da 6 a 15, 16<sup>r-v</sup>, i versi da 16 bis a 19, 19 bis<sup>r-v</sup>, i versi da 20 a 32, 32 bis<sup>r</sup> - 33<sup>v</sup>, i versi da 34 a 38, 39<sup>r-v</sup>, 40<sup>v</sup>, 41-42<sup>v</sup>, i versi da 43 a 54, 55<sup>r-56<sup>v</sup></sup>, i versi da 57 a 71, 72<sup>r</sup>, 73<sup>r-v</sup>, i versi da 74 a 76, 77<sup>r-v</sup>, i versi da 78 a 83, 84<sup>r-v</sup>, i versi da 85 a 92, 93<sup>r-v</sup>, 94<sup>v</sup> 95<sup>v</sup>-98<sup>v</sup>, i versi da 99 a 102, 103<sup>r</sup>, 104 bis<sup>v</sup>, 106<sup>r-107<sup>r</sup></sup>. 2 cc. di guardia non numerate recanti, l'iniziale un abbozzo di disegno a carboncino con putti, la finale gli abbozzi di uno stemma inidentificabile e di una giostra al rincontro; 6 ff. di guardia, 3 all'inizio, 3 alla fine. Scrittura libraria all'inizio e corsiva di varie mani e inchiostri diversi, per il resto.

Legatura recentemente restaurata a piatti di cartone ricoperti di pelle con riquadri a motivi ornamentali dorati; iscrizioni dorate, sull'anteriore LIBER / ARMORUM / GER: NAT: / APVD / BONON:, sul posteriore ANNO / MDXCIX; dorso a 5 cordoni con motivi ornamentali nei riquadri.

All'interno del piatto anteriore, tassello di carta con il titolo ripetuto; *ex-libris* Malvezzi de' Medici e 2 etichette con le segnature sopra riportate.

Contiene: a c. 1<sup>r</sup>, entro riquadro miniato a grottesche, gli stemmi della Nazione Germanica, A Soll e Zandt a Merle; a cc. 1<sup>r</sup>-2<sup>r</sup> un proemio; a cc. 3<sup>r</sup>-102<sup>r</sup>, 112 stemmi miniati, in maggioranza con sottoscrizioni di consiglieri e procuratori, perlopiù affiancati due per pagina, o di neodottori, eseguiti uno per pagina; a c. 93<sup>r</sup> tracce indecifrabili di uno stemma; a cc. 106<sup>v</sup> e 107<sup>v</sup>, due impressioni di sigillo riproducenti lo stemma della Nazione Germanica.

16 bis. Biblioteca Universitaria di Bologna, ms 4201

LIBER ARMORUM secundus

Ms cartaceo; 1628-1660, Bologna; cm 31,5 x 22; cc. 65, numerate recentemente a matita su precedente cartulazione a penna di cc. 63 e 1 non numerata all'inizio, 2 ff. di guardia, 1 all'inizio e 1 alla fine; ogni c., eccetto la prima, risulta da 2 ff. incollati insieme; bianchi i versi di tutte le cc. Scrittura libraria all'inizio e corsiva di varie mani per il resto.

Legatura a piatti di cartone ricoperti di pelle con filetto dorato, fregio dorato sul dorso; iscrizione dorata sul piatto anteriore LIBER / ARMORUM / GERMANICAE NATIONIS / APVD / BONONIENSES / ANNO / MDCXXVIII.

Contiene: a c. 1<sup>r</sup> stemma della Nazione Germanica e iscrizione del consigliere Martinus Satelberger; a cc. 3<sup>r</sup>-4<sup>r</sup> un proemio; sui recti delle cc. da 4 a 65, 73 stemmi miniati con sottoscrizioni, 4 alla c. 5<sup>r</sup>, nelle successive 2 affiancati, se di consiglieri e procuratori, 1, se di neolaureati.

## MISCELLANEA

La gravissima, anzi quasi totale *falcidie* subita dalle carte dell'archivio ne ha risparmiate soltanto undici.

Nell'impossibilità di assegnarle a serie, di cui originariamente facevano parte ma che non si conoscono, e nel rifiuto di ipotizzarne arbitrariamente, si è preferito raggrupparle in una Miscellanea.

Offrono una ben esigua testimonianza dell'attività giuridico-amministrativa svolta dalla Nazione Germanica attraverso i secoli e tuttavia meritano di essere attentamente considerate per i barlumi, sia pure oltremodo sporadici, che offrono, su aspetti della realtà effettuale in cui la Nazione agiva.

17. Sez. VI, n. 1 (già Univ. BO n. 64)

Fasc. cartaceo; sec. XVI seconda metà; Bologna; cm 33,5 x 23; cc. 8, numerate recentemente a matita su precedenti cartulazioni 44-51 e 126-133, 4 ff. di guardia, 2 all'inizio 2 in fine. Scrittura posata.

Legatura recente in pergamena.

Contiene copia di sentenza sulle precedenzae nelle cerimonie dei vari collegi e di privilegi pontifici e imperiali (1530-1551).

18. Sez. VI, n. 2 (già Malv. III:3; 26; Univ. BO n. 51)

Fasc. membranaceo; 1628, Bologna; cc. 2. Scrittura notarile posata. Copertina di carta con riquadro ornamentale a stampa e stemma Malvezzi de' Medici sopra la copertina originale segnata Lib. XX n. 52.

Contiene rogito di Giulio Belvisi per la locazione di un predio nella comune di S. Giuseppe per nove anni, fatta a Giorgio Hiererbach dalla Nazione Germanica (22 aprile 1628).

19. Sez. VI, n. 3 (già Bib. Malv. A 2217; Univ. BO n. 57)

Modulo a stampa non utilizzato circa la concessione a studente tedesco immatricolato di portare le armi. In alto, insegne di Legazione tra gli stemmi dell'Austria e di Bologna. 171 . . ; cm 29 x 41.

Copertina di carta con riquadro ornamentale a stampa e stemma Malvezzi de' Medici.

20. Sez. VI, n. 4 (già Malv. I:7; 7; Univ. BO n. 52)

Fasc. membranaceo; 1728, Bologna; cm 20 x 27; f. 1. Scrittura corsiva. Copertina di carta.

Contiene una deliberazione dei procuratori e consiglieri Ioannes Paulus Giurletti nobilis de Belfonte e di Antonius Caracristi circa il deposito di 50 bolognini per il prestito di libri dalla biblioteca della Nazione Germanica e il pagamento di 10 bolognini per trarre copia da privilegi (21 febbraio 1728).

21. Sez. VI, n. 5 (già Malv. 15/bis)

2 ff. cartacei mss; cm 18 x 12.

Lettera e minuta dei consiglieri della Nazione Alemanna, con la quale cedono a Lorenzo Piella ogni diritto e ragione, perché possa proseguire qualunque atto di giustizia nei confronti del notaio Gabutti, che ha esibito loro una patente di cancelliere della Nazione, la quale ha perciò soprasseduto ad ogni esecuzione. 1739 aprile 25.

22. Sez. VI, n. 6 (già Malv. III:6; 29; Univ. BO n. 11)

Fasc. cartaceo; 1741, Bologna; pp. 20, numerate a matita; bianche 17-20. Scrittura posata.

Copertina di carta con riquadro ornamentale a stampa e stemma Malvezzi de' Medici.

Contiene una copia di esposto *pro inclyta Natione Germanica Bononiae studente cum... Camera Bononiae...* e di sentenza del cardinale legato, allegato un transunto del senatoconsulto relativo ai privilegi della Nazione.

23. Sez. VI, n. 7 (già Malv. III: 5; 28; Univ. BO n. 65)

Fasc. cartaceo; sec. XVIII I<sup>a</sup> metà, Bologna; cm 30,5 x 21; f. 1. Scrittura corsiva.

Copertina di carta con riquadro ornamentale a stampa e stemma Malvezzi de' Medici.

Contiene copia di lettera patente con la quale Bernardino da Ponte procuratore e primo consigliere fa fede che Giovanni Francesco Stefanini e Giovanni Battista Gualdagni sono secondi consiglieri (s.d.).

24. Sez. VI, n. 8 (già Malv. III: 7; 30; Univ. BO n. 66)

Fasc. cartaceo; 1773 c.a., Bologna; cm 23,5 x 17,5; pp. 8, numerate 3-10. Scrittura corsiva.

Copertina di carta con riquadro ornamentale a stampa e stemma Malvezzi de' Medici.

Contiene copia di ricorso dell'università degli Artisti contro la Nazione Germanica avanti il legato di Bologna (c.a 1773).

25. Sez. VI, n. 9 (già Malv. III: 8; 31; Univ. BO n. 61)

Foglio membranaceo con fregio a festoni floreali acquerellati e stemma dell'Impero.

Modulo a stampa di lettera patente dei procuratori e consiglieri della Nazione Germanica, completato a mano e rilasciato a Filippo Mari, fiorentino dimorante in Bologna, quale orefice, al quale sono stati estesi tutti i privilegi e immunità di cui gode la Nazione, in data 16 luglio 1778, rinnovato fino al 1796; cm 31 x 41. Sigillo aderente incassato della Nazione Germanica.

Copertina di carta con riquadro ornamentale a stampa e stemma Malvezzi de' Medici.

26. Sez. VI, n. 10 (già Malv. 17 bis; Univ. BO n. 62)

Foglio membranaceo con fregio a festoni floreali acquerellati e stemma dell'Impero.

Modulo a stampa di lettera patente dei procuratori e consiglieri della Nazione Germanica, completato a mano e rilasciato ad Antonio Mellini, cittadino bolognese, quale provveditore di maioliche, cristallerie ecc., al quale sono stati estesi tutti i privilegi e immunità di cui gode la Nazione,

in data 19 maggio 1787, rinnovato fino al 1795; cm 32 x 42. Sigillo aderente incassato della Nazione Germanica.

Copertina di carta.

27. Sez. VI, n. 11 (già Bib. Malv. A 2216; Univ. BO n. 56)

Modulo a stampa non utilizzato di dichiarazione circa l'immatricolazione di studente e il godimento dei privilegi, immunità, esenzioni, favori e indulti concessi dai papi e dal senato bolognese alla Nazione Germanica. In alto, insegne di Legazione tra gli stemmi dell'Austria e di Bologna. Sec. XVIII; cm. 34 x 35,5.

Copertina di carta con riquadro ornamentale e stemma Malvezzi de' Medici.

## EDITIONES NATIONIS

Accanto ad altre forme di attività, la Nazione Germanica svolse anche quella editrice, che è testimoniata dalla presenza dello stemma in ogni frontespizio. Del resto, dopo l'invenzione della stampa, quasi tutte le amministrazioni, specie pubbliche, sono sempre ricorse e tuttora ricorrono a questo mezzo, per diffondere ciò che ritenevano e ritengono necessario o almeno utile pubblicizzare. E se ne trovano più o meno numerose e consistenti in quasi tutti gli archivi.

Che si tratti di stampe ufficiali è comprovato da quanto è detto nell'ultima risampa dei Privilegi (n.i 7 e 8 della Sez. VII B) a p. 43: *Originale servatur penes Nationem Germanam.*

Veniva conservato in archivio non solo il testo autentico, ma pure una almeno delle copie stampate, senonaltro come prova della specifica attività editrice svolta e a giustificazione della spesa sostenuta, per eventuali collazioni. Si potrebbero esaminare sotto tale profilo i n.i 3 e 4 di questa stessa sezione.

28. Sez. VII A, n. 1 (già Univ. BO n. 30)

*Leges seu statuta inclytæ Nationis Germanicæ Bononiæ studentis.* Stemma della Nazione Germanica. Bononiæ, apud Haeredis (sic) Bartholomæi Cochij, MDCXXIX, pp. 28; cm 23 x 17.

Legatura recente in pelle.

29. Sez. VII A, n. 2 (già Univ. BO n. 28)

*Delibata ex legibus, statutis, consuetudinibus, et privilegiis inclytæ Nationis Germanicæ apud Bononiam studentis...* Stemma della Nazione Germanica. Bononiae, typis Io. Baptistæ Ferronii, MDCLXII, pp. 8 non numerate; cm. 22,5 x 16.

Legatura recente in pergamena.

30. Sez. VII A, n. 3 (già Univ. BO n. 35)

*Inclytæ Nationis Germanicæ apud Bononiam studentis leges, et statuta hinc inde aucta, et correctæ denuo producta.* Stemma della Nazione Germanica. Bononiae MDCCXXXIII, ex typographia Clementis Mariæ Sassi successoris Benatii, pp. 24; cm 23,5 x 17,5.

Legatura recente in pergamena.

31. Sez. VII A, n. 4 (già Univ. BO n. 36)

*Inclytæ Nationis Germanicæ apud Bononiam studentis leges, et statuta, hinc inde aucta, et correctæ, denuo producta.* Stemma della Nazione Germanica. Bononiae, MDCCL, ex typographia Clementis Mariæ Sassi successoris Benatii, pp. 26 + 1 non numerata; cm. 24 x 17,5.

Legatura recente in pergamena.

32. Sez. VII A, n. 5 (già Univ. BO n. 47)

*Inclytæ Nationis Germanicæ Bononiae studentis..., leges et statuta... edita, et promulgata...* Acefalo, s.d., s.n.t., pp. 22, numerate 5-26 + 2 non numerate; cm 24 x 17,5.

Legatura recente in pergamena.

33. Sez. VII B, n. 1 (già Univ. BO n. 27)

*Privilegium imperatoris Caroli V [e' motu proprio di Clemente VII], acefalo; pp. 8 numerate 5-12; cm. 22 x 15,5; s.a., s.n.t.*

Legatura recente in pergamena.

34. Sez. VII B, n. 2 (già Univ. BO n. 17, 17/1, 17/2, 37, 41, 43). (6 copie).

*Decretum senatus Bononiensis in quo privilegia et immunitates Germanicæ Nationi Bononiense Gymnasium aduenti conceduntur S. D. N. Gregorii XIII pont. max. auctoritate confirmatum.* Stemma della Nazione Germanica. Bononiae, apud Ioannem Rossium, pp. 8 non numerate; cm 23,5 x 17,5.

Legatura recente in pergamena.

35. Sez. VII B, n. 3 (già Univ. BO n. 18)

*Privilegia a sacrat. imperat. et ss. Romanorum pontificibus Nationi*



*Germanicae in Bonon. Gymnas. indulta.* Stemma della Nazione Germanica. Bononiae apud Ioannem Rossium, 1593, pp. 23; cm 21 x 14,5.

Legatura recente in pergamena.

36. Sez. VII B, n. 4 (già Univ. BO n. 40)

*Privilegia a sacrat. imperat. et ss. Romanorum pontificibus Nationi Germanicae in Bonon. Gymnas. indulta.* Stemma della Nazione Germanica. Bononiae apud haeredes Io. Rossii, 1599, pp. 24; cm 18 x 13,5.

Legatura recente in pergamena.

37. Sez. VII B, n. 5 (già Univ. BO n. 38)

*Privilegia a sacratissimis imperatoribus et ss. Romanorum pontificibus Germanicae Nationi Bononiae studenti indulta.* Stemma della Nazione Germanica. Bononiae, MDCLXXIII, ex typographia Ferroniana, pp. 32; cm 22,5 x 16,5.

Legatura recente in pergamena.

38. Sez. VII B, n. 6 (già Ca.ne 25 n. 8, Univ. BO n. 42)

*Inclytæ Germanicae Nationis in alma Bononiensi Universitate Privilegia a sacratissimis Romanorum imperatoribus, et a sanctissimis pontificibus indulta, aucta vel confirmata, denuo producta.* Stemma della Nazione Germanica. Bononiae, ex typographia Clementis Mariae Sassi successoris Benatii, 1727, pp. 32; cm 23 x 17.

Legatura recente in pergamena.

39. Sez. VII B, n.i 7 e 8 (già Univ. BO n.i 48 e 49). (2 copie).

*Inclytæ Germanicae Nationis in alma Bononiensi universitate privilegia a sacratissimis Romanorum imperatoribus, et a sanctissimis pontificibus indulta, aucta vel confirmata, denuo producta.* Stemma della Nazione Germanica. Bononiae, ex typographia Clementis Mariae Sassi successoris Benatii, 1747, pp. 55; cm 23,5 x 17.

Legatura recente in pergamena.

40. Sez. VII C, n. 1 (già Univ. BO n. 46)

*Syllabus illustrissimorum dd. officialium pro toto anno Domini 1741 inclytæ Nationis Germanicae apud Bononiam studentis...* Stemma della Nazione Germanica. Bononiae, typis Clementis Mariae Sassi successoris Benatii, 1741, pp. 12, 1 non numerata + 11 cartulate a penna da 93 a 98; cm. 23,5 x 17,5.

Legatura recente in pergamena.

41. Sez. VII C, n. 2 (già Malv. II: 6; 23; Univ. BO n. 68)

*Syllabus illustrissimorum dd. officialium pro toto anno MDCCXCVI incli-*

*ti Germanicae Nationis Collegii apud Bononiam studentis...* Foglio a stampa con gli stemmi della Nazione Germanica, di Francesco II imperatore e della Legazione di Bologna; cm. 58,5 x 43.

Copertina di carta con riquadro ornamentale a stampa e stemma Malvezzi de' Medici.

42. Sez. VII D, n. 1 (già Univ. BO n. 24)

*Scriptum verum, ac breve, causas continens cur inclyta Natio Germanica Bononia secesserit... ac ... Petrus Donatus Caesius, ... eius urbis praesul cum quibusdam ex Germanis egerit: edita totius Nationis, quae tunc Bononiae fuit, consensu...* [e privilegi di Carlo V e Pio IV]. Stemma della Nazione Germanica sostenuto da due putti. S.l. (ma Bologna) MDLXII, s.t.; cc. 18 numerate a penna; cm. 21 x 14,5.

Legatura recente in pergamena.

43. Sez. VII D, n. 2 (già Univ. BO n. 25)

PANICO, Camillo de' conti di, *Versi nelle sontuosissime allegrezze et corso di ricchissimo pulio... istituito dalla... Nazione Germanica per la nuova elezione di Mattias... imperatore*. Bologna, per il Cochi al Pozzo Rosso, 1612, pp. 8 non numerate; cm. 20 x 14,5.

Legatura recente in pergamena.

44. Sez. VII D, n. 3 (già Univ. BO n. 29)

*Nationes citramontanae* (p. 1) et *Nationes utramontanae* (p. 6), acefalo; pp. 8; cm. 30 x 20,5. S.l.s.a.s.n.t.

Legatura recente in pergamena.

45. Sez. VII D, n. 4 (già Univ. BO n. 45)

*Exemplum diplomatis Collegii S.T. Bononiensis favore inclytiae Nationis Germanicae apud Bononiam studentis... super magisterio in eadem facultate quot annis uni pauperi scholari eiusdem Nationis gratis conferendo...* Stemma della Nazione Germanica. Bononiae, typis Clementis Mariae Sassi successoris Benatii, 1741, pp. 11; cm. 23,5 x 17.

Legatura recente in pergamena.

46. Sez. VII D, n. 5 (già Malv. 31 bis; Univ. BO n.i 34 e 44). (2 copie).

*Relazione della festa data in Bologna il dì 22 maggio 1791 dal Collegio e Corpo della inclyta Nazione Alemanna per... avvenimento al trono cesareo... dell'imperatore Leopoldo II...* Stemma della Nazione Germanica. In Modena, presso gli eredi di Bartolomeo Soliani stampatore ducale, 1791, pp. 14 non numerate; cm. 25 x 18.

Legatura recente in pergamena.

47. Sez. VII E, n. 1 (già Univ. BO n. 31)  
 VERNITII, Octavii, *Armonia ecclesiasticorum concertuum... Cantus*.  
 Stemma della Nazione Germanica. Venetiis, apud Iacobum Vincentium,  
 1604, pp. 22; cm. 26 x 18,5.  
 Legatura recente in pergamena.
48. Sez. VII E, n. 2 (già Univ. BO n. 32)  
 VERNITII, Octavii, *Armonia ecclesiasticorum concertuum... Cantus secundus*.  
 Stemma della Nazione Germanica. Venetiis, apud Iacobum Vincentium,  
 1604, pp. 16 non numerate; cm. 26 x 18,5.  
 Legatura recente in pergamena.
49. Sez. VII E, n. 3 (già Univ. BO n. 39)  
 VERNITII, Octavii, *Armonia ecclesiasticorum concertuum... Bassus...*  
 Stemma della Nazione Germanica. Venetiis, apud Iacobum Vincentium,  
 1604, pp. 30 (2 non numerate, le altre numerate irregolarmente); cm.  
 26 x 18,5.  
 Legatura recente in pergamena.
50. Sez. VII E, n. 4 (già Univ. BO n. 33)  
 VERNITII, Octavii, *Armonia ecclesiasticorum concertuum... Bassus*.  
 Stemma della Nazione Germanica. Venetiis, apud Iacobum Vincentium,  
 1604, pp. 24 (2 non numerate + 22); cm. 26 x 18,5.  
 Legatura recente in pergamena.

## BIBLIOTHECA

Se perdite pesantissime ha subito l'archivio, quasi totali sono quelle della biblioteca della Nazione. Il fatto che esistesse fra le cariche quella di bibliotecario; che nel 1728 si prendesse una deliberazione specifica circa il prestito di libri e la copia di privilegi da essi; nonché i vari accenni, che si incontrano negli Annali, significano che la biblioteca doveva avere una notevole consistenza.

Purtroppo due soli sono i libri superstiti, entrambi donati da studenti, probabilmente al momento di lasciare Bologna. Delle donazioni esiste una esplicita nota su ciascun frontespizio, che reca pure una segnatura.

51. Sez. VIII n. 1 (già Univ. BO n. 14)  
 MONTFORTII, Lamberti Hortensii, *De bello Germanico libri septem*,

*in quibus ... non pauca, a Sleidano et aliis... scriptoribus vel praetermissa vel non... commemorata... diligens lector inveniet. [...]* 1560, pp. 227 (8 non numerate, 208 numerate, 11 non numerate); cm. 22 x 15,5.

Legatura recente di pelle, dorso con 4 cordoni.

Sul frontespizio nota della donazione alla biblioteca della Nazione Germanica fatta da Henricus Kobolt il 17 ottobre 1585; annotazione del bibliotecario Ioanne Iacobo Russio; segnatura in inchiostro rosso *Lit. M. n. 9 b* e impressione del timbro della Nazione Germanica. All'interno del piatto anteriore lettera di Gino Rocchi in data 16 aprile 1878 a Nerio Malvezzi cui è offerto in dono il libro.

52. Sez. VIII n. 2 (già Univ. BO n. 12)

FRECCIAE, Marini, *Commentarii feudales in tres libri...: I, De feudorum origine... II, Auctoritatis et potestatis baronorum splendorem ... proponit... III, Continet differentias inter feuda... Opus... ab infinitis mendis, quibus prior Neapolitana editio deformata scatebat, repurgatum.* Francofurti, ex officina Nicolai Bassaei, impensis Sigismundi Feyrabend, 1575, pp. 400 (6 non numerate, 360 numerate, 34 non numerate); cm. 33 x 21.

Legatura recente in pergamena.

Sul verso del f. di guardia dedica alla biblioteca della Nazione Germanica di Wolfgangus Harsdorffer Noribergensis e suo stemma: SCUDO. Rosso: 1 torre azzurra con 2 garitte pensili e 3 pinnacoli, porta aperta, fondata su 1 monte d'oro di 3 colli movente dalla punta. ELMO. D'acciaio a cancelli, fodera rossa, in terza. CERCINE. Rosso e azzurro. CIMIERO. Gli emblemi dello scudo. SVOLAZZI. Rossi e azzurri.

Sul frontespizio, al margine superiore *Illustrissimae Nationi Germanicae apud Bononiam*; a fianco del marchio tipografico *Dono datus Nationi Ioanne Iacopo Russio Rapperwilensi Helvetio bibliothecario* e segnatura in inchiostro rosso *Lit. M. n. 6 a*; in basso impressione del timbro della Nazione Germanica; sul verso impressione di timbro con lo stemma della Nazione Germanica.

## SCRITTI ILLUSTRATIVI DELLA NAZIONE

Sono riuniti in questa Sez. opuscoli e articoli comunque concernenti la Nazione Germanica di Bologna, compresi anche quelli che i Malvezzi avevano inserito organicamente nella loro collezione e che il Malagola, nell'opera citata, aveva descritti come ultima « serie » del fondo. Si tratta

però di elementi nettamente estranei all'archivio e alla biblioteca della Nazione, tutti posteriori da quasi un secolo a oltre un secolo e mezzo alla soppressione napoleonica di essa (1796).

53. Sez. IX n. 1 (già Malv. III: 9, V: 6, V: 10<sup>2</sup>, V: 18<sup>1</sup>, V: 18<sup>2</sup>; 32, 39, 44, 54; Univ. BO n.i 15, 19, 21, 23, 26, 50, 53, 54, 58, 59, 60, 67).

Fasci. 1 contenente estratti da riviste, giornali, minute, appunti e duplicati anche incompleti (secc. XIX-XX), in parte già compresi nella collezione Malvezzi.

## PUBBLICAZIONE DEGLI ACTA

È qui raccolta una documentazione discretamente articolata sulla pubblicazione degli *Acta Nationis Germanicae* fatta da E. Friedlaender e C. Malagola. Pochi tuttavia sono gli elementi di qualche interesse essendo stata estesa la conservazione fino a prove di stampa.

54. Sez. X n. 1 (già Malv. VI: 6; Univ. BO n. 55)

Fasc. 1 di quattro inserti: a) Lettere autografe di Teodoro Mommsen (1887); b) Carte e documenti relativi alla pubblicazione degli *acta* (1880-1887); c) Spedizione di copie del volume (1887-1888); d) Recensioni.

## PRESTITO DI CODICI ALL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI VIENNA

La vicenda relativa alla richiesta, al prestito e alla restituzione con la puntuale indicazione dei tramiti e delle modalità riveste un certo interesse per la storia di alcuni fra i più importanti pezzi del fondo.

55. Sez. XI n. 1.

Fasc. 1 di « carte relative alla consegna di quattro volumi della Nazione Tedesca alla R. Accademia delle Scienze di Vienna per mezzo della Ambasciata Austro-Ungarica di Roma » (1892-1895).

## DONO MALVEZZI ALL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

56. Sez. XII, n. 1.

Fasc. 1, contenente la lettera, con cui Nerio Malvezzi fece dono della sua raccolta all'Università di Bologna, ed elenchi del materiale (1957).

## RESTAURI

57. Sez. XIII n. 1.

Fasc. 1, contenente il carteggio riguardante il restauro di pezzi del fondo Malvezziano (1959-1961).

## PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO DI CULTURA GERMANICA (già Associazione Italo-Tedesca) DI BOLOGNA CONCERNENTI IL FONDO DELLA NAZIONE GERMANICA

58. Sez. XIV n. 1.

Fasc. 1 di lettere ed elenchi (1975-1980).